



Federazione Autonoma Bancari Italiani

Coordinamento Nazionale Giovani

Via Tevere, 46 – 00198 ROMA

Tel. 068415751 Email: giovani@fabi.it

Report area meeting Madrid 28/29 giugno 2007

Si è svolta a Madrid dal 28 al 29 giugno 2007 la riunione dell'Area Mediterranea di UNI Europa Youth, il settore "under 35" del network internazionale dei sindacati del terziario.

All'incontro, aperto ai giovani delegati dei sindacati affiliati ad UNI di Spagna, Portogallo, Italia, Grecia, Malta e Cipro, erano presenti Marco Ranieri per la FABI e Manuela Smeraldi per la FIBA CISL. I lavori sono stati presieduti dal Presidente di UNI Europa Allan Mikkelsen e della portavoce di area, la portoghese Catarina Albergarla. Da segnalare la partecipazione di una delegazione dell'UGT di Tenerife.

Ha aperto i lavori Irina de Sancho, attuale vicepresidente di Uni Europa Giovani e dirigente del sindacato spagnolo FES-UGT, il cui segretario generale, Juan Sanchez, è intervenuto all'incontro sottolineando l'imprescindibilità della collaborazione tra generazioni diverse quale fonte di arricchimento reciproco e mezzo insostituibile per la formazione dei futuri leader sindacali.

Un'importante testimonianza di collaborazione generazionale è stata portata dal responsabile del Dipartimento giovanile del FES UGT, Javier Gil Martin, che ha illustrato le campagne a favore delle giovani generazioni promosse dall'UGT ed ha posto l'accento sulla necessità di un impegno attivo da parte di tutti i giovani a perseguire i propri interessi, anziché subire passivamente la rappresentanza delle generazioni più anziane.

L'incontro di Madrid ha avuto due punti focali: il recente passato da un lato, con un sunto degli importanti eventi che hanno avuto luogo nei mesi scorsi, ed il prossimo futuro dall'altro, con l'importantissimo appuntamento di Mosca 2007.

Riguardo al primo punto, il presidente Allan Mikkelsen, coadiuvato dalla portavoce di area, ha illustrato i contenuti e le risoluzioni relativi agli Steering Group Meeting tenuti a Copenaghen dal 13 al 14 febbraio ed a Sarajevo dal 4 al 6 giugno., durante i quali si è discussa la necessità di concentrarsi su due dei punti di cui si compone l'Action Plan di Uni Giovani per il triennio 2007/2009: l'organizzazione dei giovani lavoratori e la campagna contro la discriminazione e il razzismo, eletti come i due principali obiettivi da perseguire.

Altri punti fondamentali all'ordine del giorno sono stati:

- l'implementazione delle traduzioni nelle lingue madri, sì da superare l'ostacolo della lingua (compatibilmente con il budget a disposizione);
- il miglioramento del sito web di UNI Giovani (<http://www.union-network.org/UNIsite/Groups/Youth/Youth.html>) che potrebbe essere arricchito con testi e materiale multimediale (foto, filmati);
- la creazione di un blog che permetta lo scambio reciproco di informazioni e che possa essere un valido strumento per tenersi in contatto;
- l'ampliamento delle possibilità di partecipazione alle Summer School, le scuole intensive estive per giovani sindacalisti; l'ultima edizione di Bournemouth (UK) non ha visto la partecipazione di alcun membro dell'area mediterranea ma solo di delegati dal nord Europa. Tale mancanza di partecipazione è dovuta all'elevato costo che è necessario sostenere, ritenuto eccessivo da parte di molti dei sindacati affiliati. Una possibile soluzione indicata dalla delegazione spagnola è quella di chiedere un contributo all'Unione Europea, proposta che ha registrato l'assenso di tutti i partecipanti; la vicepresidente Irina de Sancho si è offerta di promuovere in sede europea tale progetto;
- la pubblicazione di un opuscolo periodico e di una newsletter nei quali gli affiliati potranno pubblicare le proprie storie, foto, ecc.. nell'ottica di un sempre maggiore scambio di informazioni e di una sempre maggiore unione tra le organizzazioni aderenti ad UNI.
- lo sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della comunicazione, che deve necessariamente essere bilaterale (da UNI agli affiliati, ma anche dagli affiliati ad UNI): sono allo studio diverse iniziative volte a migliorare la comunicazione, come ad esempio l'uso di videoconferenze, già testato nei mesi scorsi con soddisfacenti risultati.

Dal 4 al 7 ottobre 2007 si terrà a Mosca, presso il Palazzo del Lavoro (la "casa" delle organizzazioni sindacali russe) la Conferenza Europea di Uni Giovani.

Importante per i temi trattati, in particolare la manifestazione contro le discriminazioni razziali, ma anche per l'ampia partecipazione prevista: l'evento catalizzerà giovani delegati provenienti da tutte le organizzazioni sindacali aderenti ad UNI nei Paesi Europei. Sono state fornite tutte le informazioni logistiche e sono state definite le linee guida organizzative.

Il presidente Allan Mikkelsen ha invitato tutti a partecipare attivamente intervenendo durante i lavori, esprimendo i propri suggerimenti, le eventuali critiche, i propri punti di vista, facendo uno sforzo per superare le difficoltà spesso frapposte dalla necessità di doversi esprimere in una lingua diversa.

L'occasione è stata utile per definire sommariamente la prossima Conferenza Europea, che si terrà a Valencia nel 2008.

L'incontro si è chiuso nella tarda serata del 28 giugno, con l'arrivederci a Mosca.

Roma, 5 settembre 2007

FABI GIOVANI